

Una vita spirituale per tutti con San Francesco di Sales

Suor Bénédicte de Vaublanc, Congregazione di Chambéry

Al tempo di San Francesco di Sales, si pensava che una vita di intimità con il Signore fosse riservata a chi viveva dietro le grate dei chiostri. Numerosi laici, desiderosi di una vita d'unione con Dio, chiedevano al santo un sostegno e una regola di vita.

Una cugina acquisita di Francesco di Sales, Louise de Charmoisy, si stava demoralizzando a Annecy. François de Sales diventa il suo confidente, ma lei si trasferisce a Chambéry. Per continuare a guidarla e a sostenerla, il Santo redige un breve libretto di consigli come aveva già fatto per altre persone.

A Chambéry, Louise de Charmoisy mostra ad un gesuita il piccolo opuscolo. Ammirato dalla profondità e semplicità di questo modesto trattato, Padre Fourier insiste col vescovo d'Annecy, anche suo amico, perché lo faccia pubblicare.

Francesco di Sales accetta di modificarlo per adattarlo anche agli uomini e fa stampare l'opera che intitola : « L'Introduzione alla Vita Devota » Quest'espressione che oggi non si usa più, indicava un'iniziazione ad una vita d'intimità con il Signore. L'opera è indirizzata ad una certa Filotea, nome inventato a partire dalle parole greche : amico e Dio, per rappresentare un'anima cristiana amata da Dio e che desidera amarlo. Questo libro di pietà, che si legge facilmente, propone dei consigli per i laici, uomini e donne che vivono nel mondo. « Siamo tutti chiamati a prendere coscienza che Dio è un Padre pieno d'amore che ci raggiunge nel quotidiano delle nostre vite. »

Il successo del libro è immediato, persino i protestanti se lo contendono, viene tradotto in tutte le lingue europee. L'autore incoraggia il lettore con un tono cordiale a decidersi per una vita totalmente data al Signore e agli altri.

Se Filotea resta unita al Signore, potrà vivere nel mondo con totale fiducia e libertà. Si sentirà supportata e sostenuta come il bambino che non si stacca dalla mano di sua mamma o di suo papà. Il santo moltiplica le immagini dell'infanzia spirituale, divulgata poi da Teresa di Lisieux. « Fate come i bambini che con una mano si tengono al loro papà e con l'altra raccolgono delle fragole o delle more lungo le siepi. Mentre raccogliete e usate i beni di questo mondo con una delle vostre mani, tenete sempre con l'altra la mano del Padre celeste, voltandovi di tanto in tanto verso di Lui, per vedere se gradisce le vostre occupazioni. State attenti soprattutto a non lasciare la sua mano, pensando di poter così accumulare o raccogliere di più, perché, se vi abbandona, non farete neanche un passo senza ritrovarvi col naso per terra. »

Che «si balli, si giochi o si corteggi », in qualunque situazione, quello che conta è solo l'amore che si ha nel cuore. Come dice Sant'Agostino : « Ama e fa' ciò che vuoi ».

Quest'amore dovrà concretizzarsi in tutte le relazioni, in famiglia come coi vicini. Bisognerà imparare a vedere in ogni persona il volto del Signore e soprattutto nei poveri. « Ama i poveri, Filotea, diventa serva dei poveri, va a



servirli presso i loro letti quando sono malati, diventa la loro cuoca, la loro lavandaia e guardarobiera”. Era quel che faceva la baronessa di Chantal prima di fondare con Francesco di Sales La Visitazione.

Da profondo conoscitore della natura umana, Francesco di Sales ne conosce generosità e fragilità. Ad imitazione del suo maestro, il Cristo, egli guarda il mondo con uno sguardo benevolo, pieno d’amore. Invita ciascuno ad accettarsi serenamente con i suoi limiti e ad accettare quelli degli altri, a camminare umilmente al suo passo, a « muoversi con garbo ». Cioè ad accogliersi con dolcezza e pazienza. « Tutto per amore, niente per forza ».

Tempi e luoghi sono cambiati. Il contenuto del messaggio rimane lo stesso. E’ il Vangelo: « Siate perfetti come è perfetto il vostro Padre celeste. » E’ stato ripreso vigorosamente dal Concilio Vaticano II. Ogni battezzato è chiamato a vivere in intimità col Signore e a prendere le sue responsabilità nella Chiesa e nel mondo per esservi testimone della tenerezza di Dio, nostro Padre.

Ogni anno la Parrocchia San Francesco di Sales di Hauts de Chambéry (Chambéry le Haut) celebra una messa in un piccolo oratorio costruito una cinquantina di anni fa. Questo luogo testimonia il passaggio di Francesco di Sales caduto tre volte da cavallo, momento in cui sentì la chiamata di Dio alla vocazione sacerdotale. *“Dobbiamo prendere la croce, egli allora disse, perché Dio ci chiama”*. Nel 2013 Suor Bénédicte tenne una conferenza rivolta a tutti i parrocchiani.



**Suor Bénédicte de Vaublanc,
è deceduta il 14 giugno 2021,
a Chambéry in Francia**

Al centro, la vita fiorisce dappertutto



Da ogni parte spuntano dei fiori e nell’orto crescono pomodori, zucche e cavoli.



Visita nuestro nuevo sitio web: <https://www.centreinternationalssj.org>

Visitatori al Centro !!!



Negli ultimi dodici mesi, la comunità del noviziato delle Suore dell'Istituto di San Giuseppe aveva cercato a più riprese di venire in visita al Centro, ma i suoi piani erano sempre stati ostacolati dalle restrizioni e le chiusure dovute al coronavirus. Nel mese di maggio, finalmente le è stato possibile fare il viaggio Lione - Le Puy (portando anche un picnic, con panini, insalata, formaggio e dolce, accompagnati da un vino moscato).

Calendrio mondiale de preghiera -- Luglio - Agosto

La famiglia globale di san Giuseppe comprende 11.000 suore, 5.666 associati, 34 aggregate e 26 comunicatori del carisma in 52 paesi. In ogni settimana di ogni mese si pone in evidenza un diverso paese perché possiamo unirci in preghiera ad ascoltare il cuore del mondo e pregare per i ministeri e chi li compie in un determinato paese. Rivolghiamo un grande grazie alla Federazione delle [Suore di San Giuseppe del Canada](#) per il calendario.

Luglio

Suore di San Giuseppe – Costa d'Avorio

Suore: 23

Associati: 12

Lingue: francese

Congregazioni: Aosta, Lyon,

Istituto di Suore di San Giuseppe,



Settimana 1

Suore di San Giuseppe – Giappone

Suore: 31

Associati: 0

Lingue: giapponese

Congregazioni: Carondelet, Congregazioni di San Giuseppe



Settimana 2

Suore di San Giuseppe – Kenia

Suore: 4

Associati: 4

Lingue: inglese

Congregazioni: Annecy



Settimana 3

Suore di San Giuseppe – Libano

Suore: 7

Associati: 2

Lingue: arabo, francese

Congregazioni: Lyon



Settimana 4

I vaccini hanno permesso la riapertura della Francia dopo le chiusure dovute alla pandemia



La scorsa primavera, la Francia ha iniziato a vaccinare milioni di persone per proteggerle dal coronavirus. Eluiza e Olga hanno ricevuto le loro due dosi a maggio e a giugno (Olga si è affrettata a dire al dottore che il vaccino Pfizer proviene dalla sua città natale, Kalamazoo, nel Michigan, Stati Uniti). Dopo un terzo isolamento, il paese si è riaperto, seguendo un percorso in quattro tappe, basate sul numero dei casi. A giugno, molte restrizioni di viaggio, verso e da altri paesi, sono state tolte. Un po' per volta, la vita riprende il suo corso normale e le persone dimostrano la loro soddisfazione con dei grandi sorrisi!

Agosto

Suore di San Giuseppe - Madagascar

Suore: 143

Associati: 400

Lingue: francese, malgascio

Congregazioni: Aosta



Suore di San Giuseppe - Messico

Suore: 44

Associati: 25

Lingue: spagnolo, francese

Congregazione: Lyon



Suore di San Giuseppe - Norvegia

Suore: 22

Associati: 25

Lingue: norvegese

Congregazioni: Chambéry



Suore di San Giuseppe - Pakistan

Suore: 13

Associati: 30

Lingue: inglese, urdu

Congregazioni: Chambéry

